

COPROGRAMMAZIONE

SULLA PARTECIPAZIONE DELLA CITTA' DI TORINO
ALL'AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI
PROGETTI A VALERE SUL FONDO PER LE PERIFERIE
INCLUSIVE



CITTA' DI TORINO

PREMESSA

CORNICE DELLA COPROGRAMMAZIONE

CON CHI

La coprogrammazione si è svolta con il Gruppo Misto partecipato istituito ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 00296/019 del 17 gennaio 2006, che vede la partecipazione di tutte le rappresentanze, comprese quelle di secondo livello, delle associazioni delle persone con disabilità

UN PERCORSO STRUTTURALE

Tali associazioni hanno partecipato alle fasi di coprogrammazione sugli sviluppi strategici della Città relativi alle politiche per i diritti delle persone con disabilità, tra le quali quelle inerenti il Piano di Inclusion Sociale Cittadino, con particolare riferimento agli interventi inclusivi e abilitativi per le persone con disabilità; l'accompagnamento allo sviluppo del PNRR Missione 5 componente 2, Linea di attività 1.2 dedicata ai percorsi individualizzati di autonomia delle persone con disabilità; la definizione di un modello sperimentale delle cure domiciliari sociali e sociosanitarie, la realizzazione di progetti partecipati, individualizzati e personalizzati per le persone con disabilità in coerenza con la legge delega 227/2021 (DGC n. 590 del 26 settembre 2023) e progetti rivolti a persone adulte o minori con autismo .

COSA L'Avviso pubblico

L'Avviso, riservato alle 10 Città italiane con più di 300.000 abitanti, è pubblicato in attuazione dell'art. 3, c. 1 del decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 26 maggio 2023, recante la disciplina della procedura di accesso ai finanziamenti a valere sul Fondo per le periferie inclusive, di cui all'art. 1, c. 362, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

<http://www.disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-per-il-finanziamento-di-progetti-a-valere-sul-fondo-per-le-periferie-inclusive/>

Le risorse del Fondo sono destinate al finanziamento di Programmi di intervento, articolati in progetti che, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 197/2022, sono finalizzati a:

a) migliorare la condizione e la qualità della vita di persone con disabilità e delle loro famiglie, in particolare per accrescere le opportunità di inclusione sociale e rafforzare il livello di autonomia di coloro che sono in condizione o a rischio di isolamento e fragilità sociale;

b) migliorare la qualità, accessibilità e integrazione dei servizi presenti nelle aree periferiche per accrescere l'inclusività del territorio, anche attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità nel rafforzamento della cultura della piena partecipazione e delle pari opportunità delle persone con disabilità.

COSA L'Avviso pubblico

Finalità dell'Avviso

Individua l'obiettivo generale e cioè il cambiamento a cui contribuiranno i Programmi finanziati: migliorare la condizione e qualità della vita accrescendo le opportunità di inclusione e la qualità, accessibilità e integrazione dei servizi nelle aree periferiche.

Soggetti proponenti e partenariato

I Programmi presentati dai Comuni sono prioritariamente definiti all'esito di un processo di coprogrammazione e/o coprogettazione con enti del territorio che costituiscono il partenariato. I Programmi di intervento possono essere articolati in uno o più progetti.

Durata e contenuto degli interventi promossi attraverso il Programma

I Programmi presentati dai Comuni hanno una durata compresa tra 18 e 24 mesi e, per contribuire all'obiettivo generale, operano per generare relazioni, occasioni e contesti che restituiscano protagonismo partecipativo ai residenti e che creino presupposti per l'inclusione di tutti, partendo dalle persone con disabilità.

A titolo esemplificativo sono individuati alcuni ambiti di intervento: sviluppo competenze individuali, attività socioeducative, contrasto alla marginalizzazione, inclusione sportiva e ricreativa, peer support e peer counseling.

COSA L'Avviso pubblico

Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento deve essere presentata entro il 19 dicembre 2023

Determinazione del contributo e cofinanziamento

L'Allegato 1 individua il valore massimo del contributo pubblico per Comune proponente che comunque non può essere superiore al 90% del costo complessivo del Programma. La parte residua del costo totale del Programma è coperta dal partenariato.

Alla Città di Torino sono stati assegnati 1.002.631,59 Euro

Comuni	Popolazione residente al 1 gennaio 2022 (ISTAT)	Quota variabile (4mln in proporzione alla pop.)	Quota fissa	totale	% del fondo
Roma	2.749.031	1.304.093,47	600.000,00	1.904.093,47	19,04%
Milano	1.349.930	640.383,79	600.000,00	1.240.383,79	12,40%
Napoli	921.142	436.974,07	600.000,00	1.036.974,07	10,37%
Torino	848.748	402.631,59	600.000,00	1.002.631,59	10,03%
Palermo	635.439	301.441,44	600.000,00	901.441,44	9,01%
Genova	561.203	266.225,14	600.000,00	866.225,14	8,66%
Bologna	387.842	183.985,64	600.000,00	783.985,64	7,84%
Firenze	361.619	171.545,89	600.000,00	771.545,89	7,72%
Bari	315.948	149.880,35	600.000,00	749.880,35	7,50%
Catania	301.104	142.838,61	600.000,00	742.838,61	7,43%
totali	8.432.006	4.000.000,00	6.000.000,00	10.000.000,00	100,00%

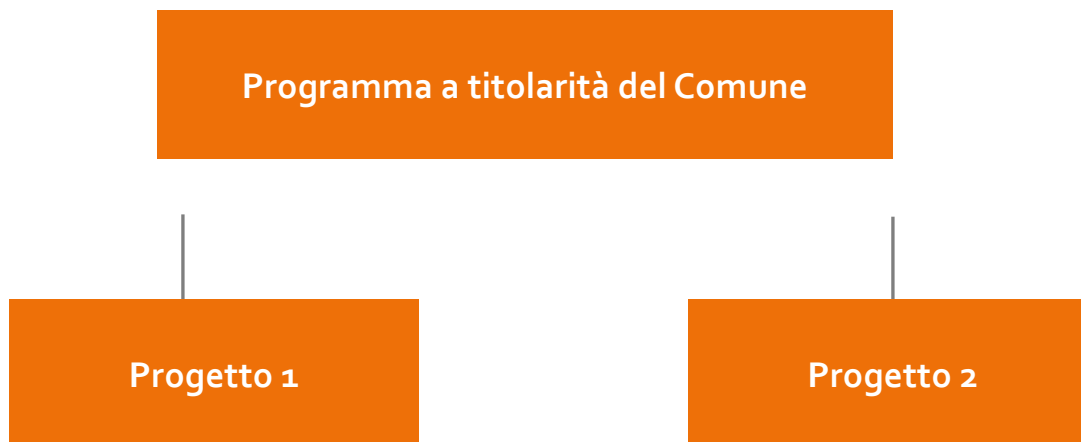


L'AVVISO PUBBLICO Obiettivi e ambito di intervento

L'Avviso finanzia i **Programmi di intervento**, presentati dai Comuni beneficiari, **diretti a promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità** in attuazione della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, **contrastando, al contempo, i fenomeni di marginalizzazione nelle aree periferiche urbane delle grandi città.**

I comuni individuano **l'area o le aree periferiche in cui si realizza il Programma** sulla base delle problematiche e dei bisogni che caratterizzano l'area urbana interessata.

Il Programma può essere strutturato in uno o più progetti che abbiano una durata compresa tra 18 e 24 mesi



L'AVVISO PUBBLICO

Contributo del partenariato per la definizione e attuazione del Programma



conoscenza ed esperienza
(*competenze tecniche, competenze gestionali*)

risorse umane
(*esperti, specialisti di settore, personale per l'attuazione del progetto*)

informazioni (*dati, statistiche e altre informazioni per l'analisi del problema e la contestualizzazione del progetto*)

Conoscenza



Relazioni



Competenze



Strumenti



Informazioni



relazioni (*contatti con i destinatari e/o con stakeholder di rilievo per la buona riuscita del progetto o per la disseminazione dei risultati*)

risorse strumentali
(*infrastrutture funzionali alla realizzazione del progetto, strumentazione per la realizzazione del progetto*)

L'AVVISO PUBBLICO

Partenariati di attuazione

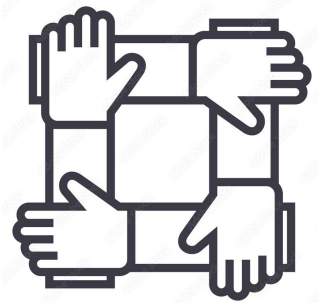
Per la realizzazione dei Programmi **i comuni proponenti costituiscono dei partenariati per il coinvolgimento di enti attuatori pubblici e enti privati**, privilegiando le forme di co-programmazione e co-progettazione con gli enti del terzo settore. Il comune proponente, che assume il ruolo di coordinatore del partenariato, rimane l'unico referente e soggetto responsabile della corretta realizzazione del Programma.

La costituzione dei partenariati è funzionale **al coinvolgimento degli enti che operano nelle aree interessate** per rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e per assicurare la massima **partecipazione alle iniziative delle persone con disabilità**.

L'AVVISO PUBBLICO

La fase di
preparazione

Ideazione Programma



Partenariato

1



Proposta tecnica

2



Quadro economico

3

ESITI

ESITI DELLA COPROGRAMMAZIONE



INDICATORI

Indicatori per individuare **l'area o le aree periferiche in cui si realizza il Programma** sulla base delle problematiche e dei bisogni che caratterizzano l'area urbana interessata.

INDICATORI

- Numero di persone con disabilità seguite dai servizi sociali
- Numero di persone con disabilità con interventi attivi
- Numero di persone con disabilità con valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale

Disabilità

- Numero di minori con disabilità in età scolare con interventi di supporto
- Assistenza economica erogata dal Comune
- Prese in carico dei servizi sociali
- Livello di occupazione
- Incidenza popolazione straniera
- Incidenza famiglie numerose
- Titolo di studio
- Valore di mercato degli immobili
- Sfratti

Di seguito sono indicate le principali fonti dei dati utilizzate per l'analisi degli indicatori:

-Dati Istat per Sezioni di censimento e Aree subcomunali per Capoluoghi delle Città Metropolitane, anno 2021 (URL: <https://www.istat.it/it/archivio/285267>)

-Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare, anno 2023 (URL: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/schede/fabbricatiterreni/omi/banche-dati/quotazioni-immobiliari>)

-Annuario Statistico della Città di Torino, anno 2022 (URL: <http://www.comune.torino.it/statistica/osservatorio/annuario/2022/>)

-Banca dati interna al Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi

-Banca dati interna al Dipartimento Servizi Educativi



TERRITORI

Aree potenzialmente interessate:

Circoscrizione 2 (Mirafiori sud)

Circoscrizione 3 (Aeronautica)

Circoscrizione 4 (Alta Parella)

Circoscrizione 5 (intero territorio)

Circoscrizione 6 (intero territorio)

Circoscrizione 7 (Aurora - Porta Palazzo)

Circoscrizione 8 (Lingotto)

Le aree interessate dal Programma sono da intendersi o come luogo di attivazione dei progetti o come luogo di provenienza di persone o gruppi a cui offrire percorsi personalizzati o occasioni progettuali di inclusione

OBIETTIVI E AMBITI DI INTERVENTO

La coprogettazione del Programma Periferie inclusive deve confluire all'interno del **PIANO INCLUSIONE SOCIALE CITTADINO**, con le seguenti indicazioni:

- facilitare occasioni di mixité, ovvero sviluppare progettualità che promuovano l'empowerment delle persone che abitano nelle zone con maggiori criticità sfruttando tutte le opportunità che offre la Città nonché promuovendo la contaminazione, ovvero attività congiunte con persone che non costituiscono il target specifico dell'intervento;
- impostare il Programma analizzando i quartieri anche con altri filtri come la ricchezza delle reti sociali, la composizione e le risorse dei nuclei familiari al fine di promuovere progettualità che valorizzino e implementino le risorse dei territori sviluppando modelli innovativi di intervento in una logica di sussidiarietà orizzontale, rafforzando le comunità.

LINEE DI AZIONE INDIVIDUATE

Le progettualità dovranno prioritariamente svilupparsi secondo i seguenti assi:

- 1) percorsi individualizzati, personalizzati e partecipati di empowerment impostati alla massima flessibilità e individualizzazione
- 2) azioni sul contesto che prevedano percorsi di attivazione e empowerment di comunità



GRAZIE DELLA
PARTECIPAZIONE!